

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 19 Luglio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	19/07/2026	1,31	IL GIORNALE DI BRESCIA	ADDIO A GIACOMO ANDRICO, GENIO DELLA REGIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	19/07/2026	1,40	BRESCIAOGGI	ADDIO AL TALENTO DI GIACOMO ANDRICO REGISTA E SCENOGRAFO RAFFINATO E GENIALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	18/07/2026	WEB	BRESCIAOGGI.IT	ADDIO GIACOMO ANDRICO, REGISTA E SCENOGRAFO BRESCIANO DI FAMA INTERNAZIONALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5
4	18/07/2026	WEB	ILGIORNO.IT	BRESCIA PIANGE LA SCOMPARSA DI GIACOMO ANDRICO, REGISTA E SCENOGRAFO DI FAMA MONDIALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	10
5	18/07/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	ADDIO A GIACOMO ANDRICO, IL REGISTA E SCENOGRAFO BRESCIANO CHE HA LASCIATO IL SEGNO NEI TEATRI DI TUTTO IL MONDO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	12
6	18/07/2026	WEB	QUIBRESCIA.IT	ADDIO A GIACOMO ANDRICO, REGISTA E SCENOGRAFO BRESCIANO DI FAMA INTERNAZIONALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	15

Data: 19.07.2026 Pag.: 1,31
Size: 610 cm2 AVE: € 10370.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 213000

**DA BORGO SAN GIACOMO AL MONDO**

Addio a Giacomo Andrico, genio della regia

Il celebre scenografo e regista di Borgo San Giacomo si è spento a 62 anni. Dalle grandi produzioni con Cisticchi e Ronconi ai successi internazionali alla Scala e a Madrid, fino alla regia della Santa Crus di Cerveno: il ritratto di un artista poliedrico. **A PAGINA 31**

Addio a Giacomo Andrico, genio poliedrico di regia e scenografia

Originario di Borgo San Giacomo, è stato autore di produzioni internazionali

ELISABETTA NICOLI

■ Lascia un'eredità grande la vita troppo breve di Giacomo Andrico, portato via a 62 anni da una malattia che si è evidenziata a dicembre. Vive la sua opera nelle scenografie della «Cavalleria Rusticana» e dei «Pagliacci» in rappresentazione in questi giorni a Sofia; nello spettacolo di Simone Cisticchi, «Franciscus il folle che parlava agli uccelli», già in procinto di una quarta stagione con il messaggio che risuona tra le architetture evocative dell'antica Assisi. Vive nel Castello di Padernello recuperato a partire dallo spettacolo su Galileo, prima coraggiosa e felice proposta, in una serie di riscoperte di personaggi e vicende, con l'estro creativo di Andrico esteso alla regia, alla cura delle luci, alla drammaturgia, nel succeder-

si delle originali rivisitazioni spaziando da Caravaggio ad Antonio Ligabue; dall'atelier di Amedeo Modigliani all'esperienza nel lager dello scultore Domenico Lusetti.

Dalla Motella al mondo. Molti, importanti teatri di lirica e di prosa in Italia e nel mondo hanno impegnato l'artista di Motella di Borgo San Giacomo, radicato nella sua Bassa e aperto alla ricerca in dimensione ampia. Diplomato all'Accademia di Brera, portava nel suo lavoro un'approfondita conoscenza della storia dell'arte, con affinata attitudine all'osservazione introspettiva. La sua attività poliedrica lascia realizzazioni filmiche, tra cui i documentari sugli spettacoli di Luca Ronconi al Teatro alla Scala, su Giulio Mottinelli e su Franco Piavoli.

Oltre ai libri, lascia dipinti e disegni: è di notevole efficacia espressiva il ciclo su Pinocchio, visibile in Facebook e certo meritevole di valorizzazione. L'insegnamento di scenografia ha avuto una parte importante: all'Università di Architettura di Venezia, all'Accademia SantaGiulia di Brescia e alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Giacomo Andrico stava ultimamente curando una pubblicazione dedicata all'opera di Rossella Zucchi, storica collaboratrice scomparsa nel 2024.

Sue scene per la lirica e per la prosa sono state allestite in molti teatri, tra i più importanti. Un elenco solo indicativo, inevitabilmente incompleto, comprende: Piccolo Teatro e Teatro alla Scala di Milano, Stabile di Roma, Filarmonico del-

l'Arena di Verona, Regio e Stabile di Torino, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari. Per l'estero vanno almeno citati: Teatro Real di Madrid, Teatro Escaluna di Bilbao, Teatro dell'Opera di Siviglia, Metropolitan Seoul Selong Center e Seoul Art Center.

Dimensione locale. In tanto fervore creativo, Brescia ha sempre potuto contare sul suo impegno, con efficaci contributi anche nelle dimensioni dell'artigianato artistico, di cui apprezzava la vitalità. Numerosi teatranti bresciani hanno lavorato con lui: Bruna Gozio, Achille Platto, Edi Gambarà, Piero Domenicaccio, Daniele Squassina, Antonio Piovaneli, Giuseppina Turra... Al Teatro Sociale, coprodotto dal Ctb, è stato ripetutamente proposto

Data: 19.07.2026 Pag.: 1,31
Size: 610 cm2 AVE: € 10370.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 213000



«Franciscus». Per «Le memorie di Ivan Karamazov» di Umberto Orsini e Luca Micheletti, è di Andrico l'ideazione di una sorta di tribunale della coscienza e si è avvalsa della sua scenografia «La Tempesta» di Shake-

speare, raccontata in musica e danza con il veliero sbattuto dalle onde in una teca trasparente, per il Ctb in coproduzione con Aterballetto.

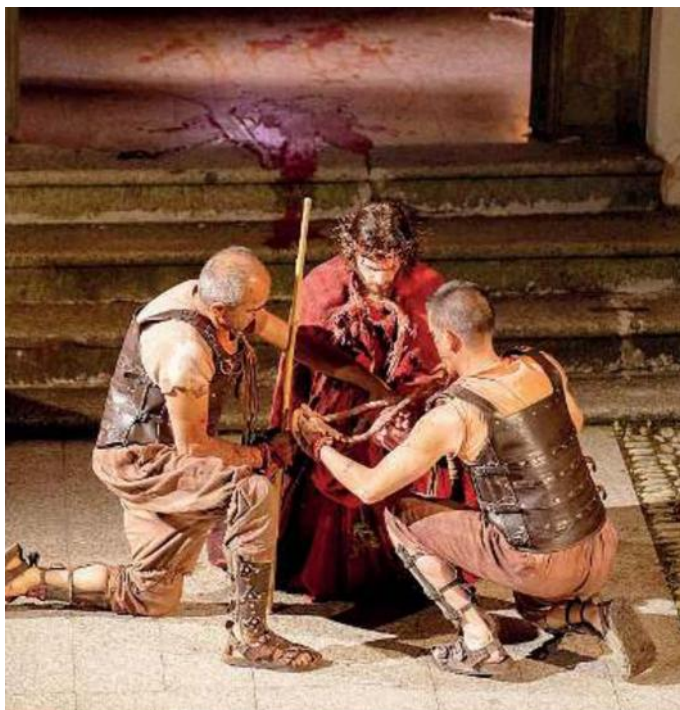
Andrico ha diretto due edizioni storiche della Santa Crus

di Cerveno, nel 2012 e nel 2024. Ha rappresentato l'Italia alla Quadriennale di Teatro di Praga nel 2004 e ricevuto premi: al Fano Film Festival, alla Festa del Cinema di Roma, al Festival dell'Archeologia del Medi-

terraneo di Atene. La veglia funebre si terrà stasera alle 19.30 nell'abitazione di famiglia in via Grande 4 a Motella di Borgo San Giacomo, mentre i funerali sono fissati per domani alle 16.



Aveva 62 anni. Il regista teatrale e sceneggiatore Giacomo Andrico // FOTO BASILIO RODELLA, BAMSPHOTO



A Cerveno. Un momento della spettacolare Santa Crus

Data: 19.07.2026 Pag.: 1,40
 Size: 587 cm2 AVE: € 3522.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

**Il lutto**

Addio ad Andrico regista e scenografo raffinato e geniale

MONETA PAGINA 40

**Lutto**

Addio al talento di Giacomo Andrico Regista e scenografo raffinato e geniale

• Si è spento dopo
una breve malattia
a soli 62 anni
l'artista versatile
(era anche pittore)
di Borgo San
Giacomo

MILENA MONETA

La torrida estate bresciana si veste a lutto, il teatro ha perso uno dei suoi più raffinati e geniali protagonisti: bastava leggere sulla locandina di uno spettacolo la dicitura «Scene di Giacomo Andrico» per indurre senz'altro ad assistere alla rappresentazione. Ma da ieri all'alba Giacomo Andrico, regista e artista (era anche un raffinato pittore), soprattutto scenografo di fama internazionale, non c'è più: la sua vita si conclusa alle 4,15 di sabato, nell'hospice di Orzinuovi dove era stato ricoverato dopo una degenza all'ospedale di Manerbio.

La malattia, diagnosticata a dicembre dopo che aveva

Carattere mite e disponibile nonostante avesse lavorato da subito con Margherita Palli, all'epoca star della scenografia, e avesse lavorato per la Rai, con grandi attori e registi, con i più importanti teatri di Italia e d'Europa sia per la prosa sia per la lirica, girato documentari, vinto premi, non disdegnava collaborazioni locali.

Andrico ha anche collaborato più di una volta con il Centro Teatrale Bresciano. Era progettista e direttore artistico della Fondazione Castello di Padernello, che ora lo piange e oggi e domani resterà chiusa per lutto.

Indimenticabile

avvertito per alcuni mesi di disturbi allo stomaco, lo aveva aggredito all'esofago consumandolo a soli 62 anni, compiuti a gennaio.

Fratello di Gianmario, scrittore, era quello che si dice «una bella persona». Ne conserva un ricordo bellissimo Ola Cavagna, per decenni as-

sistente di Mauro Avogadro: con loro Andrico debuttò con «I Ciechi» di Maeterlinck. «Un grande amico oltre che un artista superlativo, votato al rigore. Una purezza che è un motivo di più per ammirarlo». Nel suo curriculum le grandi produzioni con Cristicchi e Ronconi, i successi internazionali alla Scala e a Madrid. Regista della Santa Crus di Cervo (2012 e 2024), oltre che docente all'Università di Venezia, all'Accademia Santa Giulia e alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, aveva appena finito il documentario «Io, presunta responsabile di una possibile catastrofe» realizzato con la sua associazione «Willyco» (di cui fanno parte Luca Rubagotti, Daniela Squassina, Luca Pezzoli, Chiara Pia Zani), dedica-

Data: 19.07.2026 Pag.: 1,40
 Size: 587 cm2 AVE: € 3522.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



to a Liliana Betti, storica collaboratrice di Fellini. La settimana scorsa ha sposato in Borgo San Giacomo, in via Grande, 4, dove stasera alle 19.30 si terrà la veglia funebre. I funerali si celebrano

La camera ardente è alle- domani alle 16.

**Direttore
artistico**
della
Fondazione
Castello di
Padernello,
aveva fama
internazio-
nale



Versatilità Artista dai mille talenti, Giacomo Andrico aveva 62 anni

Addio Giacomo Andrico, regista e scenografo bresciano di fama internazionale

 bresciaoggi.it/territorio-bresciano/bassa/e-morto-giacomo-andrico-addio-al-regista-e-scenografo-bresciano-di-fama-internazionale-1.13074674

Milena Moneta

July 18, 2026



Il regista Giacomo Andrico



Il regista Giacomo Andrico

“Scene di Giacomo Andrico”: bastava questa dicitura sulla locandina di uno spettacolo per indurre ad andarlo a vedere comunque. Ma **Giacomo Andrico, regista bresciano, e soprattutto scenografo di fama internazionale**, non c'è più: ha terminato la sua vita alle 4,15 di ieri, nell'hospice di Orzinuovi dove era ricoverato. La malattia che non perdona, diagnosticata poco tempo fa, lo aveva preso all'esofago consumandolo a soli 62 anni.

Carattere mite e disponibile nonostante avesse lavorato da subito con **Margherita Palli**, all'epoca star della scenografia, e avesse collaborato con la Rai e con i più importanti teatri di Italia e d'Europa sia di prosa che di lirica, **non aveva mai disdegnato collaborazioni locali, anche con compagnie amatoriali**. Fratello di Gianmario, scrittore, era quello che si dice “una bella persona”, disponibile con tutti. Ne conserva un ricordo bellissimo Ola Cavagna, per decenni assistente di Mauro Avogadro, con loro Andrico debuttò con **“I Ciechi” di Maeterlinck**: “Un grande amico oltre che un artista superlativo. Avrebbe potuto lavorare con produzioni internazionali, ma ha scelto un rigore che non inquinasse il suo lavoro, mantenendo una purezza che è un motivo di più per ammirarlo”.

È stato, tra l'altro, regista della Santa Crus di Cervenone (2012 e 2024), oltre che docente all'Università di Venezia, all'**Accademia Santa Giulia** e alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha fatto in tempo a terminare l'ultimo documentario con la sua associazione **“Willyco”** (di cui fanno parte anche Luca Rubagotti, Daniela Squassina,

Luca Pezzoli) e dedicato a Liana Betti storica collaboratrice di Fellini. La settimana scorsa ha sposato in ospedale la sua ultima compagna Nicoletta Cancelli. **Lunedì 20 luglio i funerali alle 16 a Borgo San Giacomo.**

© Riproduzione riservata



Sondaggio



[Chi vincerà i Mondiali di calcio?](#)

Argentina

Spagna

[Vedi tutti i sondaggi](#)





Brescia piange la scomparsa di Giacomo Andrico, regista e scenografo di fama mondiale

REDAZIONE BRESCIA

Brescia, 18 luglio 2026 - Si è spento oggi, sabato 18 luglio, Giacomo Andrico, regista e scenografo bresciano di fama internazionale, capace di unire la tradizione teatrale italiana alla ricerca artistica più innovativa. Aveva 62 anni ed era ricoverato nell'hospice di Orzinuovi.

Le origini

Originario della frazione di Motella del comune di Borgo San Giacomo, Andrico ha dedicato la sua vita al teatro, alla scenografia e alla formazione delle nuove generazioni. Il suo nome è legato ai più importanti teatri italiani ed europei, dove ha lavorato come **scenografo, regista e progettista di allestimenti** capaci di trasformare lo spazio scenico in un luogo di racconto e suggestione. Nel corso della sua carriera ha collaborato con prestigiose istituzioni come il Piccolo Teatro e il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Stabile di Roma, il Teatro Regio e il Teatro Stabile di Torino, l'Opera di Roma, il Teatro Petruzzelli di Bari e il Teatro Filarmonico dell'Arena di Verona. Ha portato il suo talento anche nei più grandi teatri internazionali.

I successi tra storia e arte

Diplomato all'Accademia di Brera, Andrico aveva sviluppato un linguaggio artistico fondato sulla conoscenza della storia dell'arte, sull'osservazione e sulla **continua sperimentazione**. Il suo lavoro non si limitava alla scenografia: curava regia, luci, drammaturgia e progettazione complessiva dello spettacolo, con una visione profondamente personale. Tra i suoi progetti più significativi figura la **regia di Michelangelo**, spettacolo prodotto dal Teatro di Roma e dal Centro Teatrale Bresciano nel 2016, ispirato alle lettere e alle rime di Michelangelo Buonarroti. Ha inoltre firmato la regia di ME.ME.DO. per il Festival Wonderland di Brescia e de La Madonna della Neve al Mo.Ca di Palazzo Martinengo. Nel 2017 ha realizzato il documentario "Director Autor Architetto Curator Metteur en Scene3", dedicato agli allestimenti di Luca Ronconi al Teatro alla Scala di Milano, prodotto dalla Scala in collaborazione con Naba e Rai Milano.

Il legame con il territorio bresciano

Andrico è stato il regista della **Santa Crus di Cervo**, uno degli eventi più importanti della tradizione popolare lombarda, nelle edizioni del 2012 e del 2024. Con la sua sensibilità artistica aveva saputo valorizzare la memoria storica e il patrimonio culturale locale, coinvolgendo comunità e artisti. Negli anni aveva inoltre lavorato alla valorizzazione del **Castello di Padernello**, creando spettacoli dedicati a figure storiche e artistiche come Galileo, Caravaggio, Antonio Ligabue, Amedeo Modigliani e Domenico Lusetti. Dopo l'esperienza all'Università di Architettura Iuav di Venezia, era diventato **docente all'Accademia SantaGiulia** di Brescia e alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, trasmettendo agli studenti la propria idea di teatro come spazio creativo e luogo.



Giacomo Andrico, regista e scenografo, si è spento all'hospice di Orzinuovi

Addio a Giacomo Andrico, il regista e scenografo bresciano che ha lasciato il segno nei teatri di tutto il mondo

 radiobrunobrescia.it/2026/07/18/addio-a-giacomo-andrico-il-regista-e-scenografo-bresciano-che-ha-lasciato-il-segno-nei-teatri-di-tutto-il-mondo

admin

July 18, 2026



Il mondo della cultura e del teatro bresciano piange **Giacomo Andrico**, regista, scenografo e docente originario di **Motella di Borgo San Giacomo**, scomparso all'età di 62 anni dopo una malattia manifestatasi nei mesi scorsi.

Artista poliedrico, diplomato all'**Accademia di Belle Arti di Brera**, Andrico ha costruito una carriera che lo ha portato a firmare spettacoli nei più importanti teatri italiani e internazionali, senza mai interrompere il legame con il territorio bresciano. La sua attività ha spaziato dalla lirica alla prosa, dal cinema documentario alla didattica, fino alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico attraverso produzioni originali e progetti culturali.

Tra le sue ultime opere figurano le scenografie di **“Cavalleria Rusticana”** e **“Pagliacci”**, attualmente rappresentate a Sofia, e lo spettacolo **“Franciscus, il folle che parlava agli uccelli”** con Simone Cristicchi, destinato a proseguire con una quarta stagione.

Una carriera tra Scala, Teatro Real e grandi produzioni

Nel corso della sua attività professionale Giacomo Andrico ha lavorato nei più prestigiosi teatri italiani, tra cui il **Teatro alla Scala di Milano**, il **Piccolo Teatro**, il **Teatro dell'Opera di Roma**, il **Regio di Torino**, il **Filarmonico dell'Arena di Verona**, il **Petruzzielli di Bari** e numerose altre istituzioni teatrali.

All'estero le sue scenografie sono approdate al **Teatro Real di Madrid**, al Teatro dell'Opera di Siviglia, al Teatro Euskalduna di Bilbao e in importanti realtà della Corea del Sud, come il **Seoul Arts Center** e il **Sejong Center**.

Il suo stile era riconoscibile per la capacità di fondere arte, architettura, luce e drammaturgia in un unico linguaggio scenico, frutto di una profonda conoscenza della storia dell'arte e di una continua ricerca espressiva.

Il legame con Brescia e il Castello di Padernello

Nonostante gli incarichi internazionali, Andrico ha mantenuto un rapporto costante con la provincia di Brescia.

Il **Castello di Padernello** è stato uno dei luoghi simbolo della sua attività artistica. Qui aveva dato vita a numerosi spettacoli dedicati a grandi figure della cultura e dell'arte, da **Galileo Galilei** a **Caravaggio**, da **Antonio Ligabue** a **Amedeo Modigliani**, fino allo scultore **Domenico Lusetti**.

A Brescia aveva inoltre collaborato con il **Centro Teatrale Bresciano**, firmando scenografie e regie di produzioni di grande rilievo, tra cui *Franciscus*, *Le memorie di Ivan Karamazov* con Umberto Orsini e Luca Micheletti e *La Tempesta* di Shakespeare, spettacolo che univa teatro, musica e danza.

Nel corso degli anni ha lavorato con numerosi artisti bresciani, tra i quali Bruna Gozio, Achille Platto, Edi Gambara, Piero Domenicaccio, Daniele Squassina, Antonio Piovanelli e Giuseppina Turra.

La Santa Crus di Cervenone e l'impegno nella formazione

Uno dei lavori più significativi realizzati sul territorio è stato quello legato alla **Santa Crus di Cervenone**, la storica rappresentazione della Passione, della quale Andrico ha curato la regia nelle edizioni del **2012** e del **2024**.

Parallelamente all'attività artistica ha dedicato molti anni all'insegnamento della scenografia, formando nuove generazioni di professionisti all'Università IUAV di Venezia, all'**Accademia SantaGiulia di Brescia** e alla **Nuova Accademia di Belle Arti di Milano**.

Negli ultimi mesi stava inoltre lavorando a una pubblicazione dedicata a Rossella Zucchi, storica collaboratrice scomparsa nel 2024.

Documentari, pittura e riconoscimenti

Accanto al teatro, Andrico ha coltivato il cinema documentario.

Tra i lavori più apprezzati figurano quelli dedicati agli spettacoli di **Luca Ronconi** al Teatro alla Scala, oltre ai documentari su **Giulio Mottinelli** e **Franco Piavoli**. Ha inoltre realizzato il documentario *Director Autor Architetto Curator Metteur en Scene* dedicato proprio all'opera di Ronconi.

Ha rappresentato l'Italia alla **Quadriennale di Scenografia e Architettura Teatrale di Praga** nel 2004 ed è stato premiato al **Fano Film Festival**, alla **Festa del Cinema di Roma** e al **Festival dell'Archeologia del Mediterraneo di Atene**.

Oltre alla scenografia lascia anche numerosi dipinti, disegni e pubblicazioni, tra cui un intenso ciclo artistico dedicato a Pinocchio.

L'ultimo saluto

La veglia di preghiera è in programma **domenica 19 luglio alle 19.30** nell'abitazione di famiglia, in via Grande 4 a Motella di Borgo San Giacomo.

I funerali saranno celebrati **lunedì 20 luglio alle ore 16**.

Al momento non risultano dichiarazioni ufficiali della famiglia o delle istituzioni; pertanto non vengono riportati ulteriori virgolettati oltre alle informazioni ufficialmente disponibili.

Addio a Giacomo Andrico, regista e scenografo bresciano di fama internazionale

 quibrescia.it/lutto/2026/07/18/addio-a-giacomo-andrico-regista-e-scenografo-bresciano-di-fama-internazionale/832672

giulia astorri

July 18, 2026



Lutto

Si è spento a 62 anni il maestro originario di Borgo San Giacomo. Ha firmato produzioni nei più importanti teatri italiani ed europei e diretto la Santa Crus di Cerverno.

di [Redazione](#) - 18 Luglio 2026

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [2 min](#)

Più informazioni su

- [lutto Giacomo Andrico](#)
- [Santa Crus di Cerverno](#)
- [giacomo andrico](#)
- [Borgo San Giacomo](#)

- [Brescia](#)



Brescia. Il mondo della cultura bresciana perde uno dei suoi protagonisti più apprezzati. **È morto a 62 anni Giacomo Andrico, regista e scenografo originario di Motella di Borgo San Giacomo, stroncato da una malattia diagnosticata pochi mesi fa.** Si è spento all'hospice di Orzinuovi, dove era ricoverato. I funerali saranno celebrati lunedì 20 luglio alle 16 a Borgo San Giacomo, mentre la veglia è in programma domenica sera nella casa di famiglia.

Diplomato all'Accademia di Brera, **Andrico aveva costruito una carriera di respiro internazionale**, lavorando con alcuni dei più importanti teatri italiani ed europei, dal Teatro alla Scala di Milano al Piccolo Teatro, passando per il Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, il Petruzzelli di Bari e numerosi palcoscenici esteri, tra cui il Teatro Real di Madrid, Bilbao, Siviglia e i principali teatri di Seul.

Scenografo raffinato e regista poliedrico, **aveva collaborato con grandi nomi del teatro come Luca Ronconi e Simone Cristicchi, firmando, tra gli altri, [le scene dello spettacolo "Franciscus, il folle che parlava agli uccelli"](#).** Le sue opere continuano a vivere anche nelle rappresentazioni di Cavalleria Rusticana e Pagliacci, in questi giorni in scena a Sofia.

Parallelamente all'attività artistica aveva dedicato molto tempo all'insegnamento, come docente all'Università di Architettura di Venezia, all'**Accademia Santa Giulia** di Brescia e alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

Nonostante il successo internazionale, Andrico non aveva mai interrotto il legame con il territorio bresciano. Collaborava volentieri anche con realtà teatrali locali e aveva diretto

due edizioni della Santa Crus di Cerveno, nel 2012 e nel 2024, contribuendo a valorizzare una delle più importanti rappresentazioni popolari della Passione.

Tra i suoi ultimi lavori figura anche il documentario dedicato a Liliana Betti, storica collaboratrice di Federico Fellini, realizzato con l'associazione Willyco. Solo pochi giorni fa aveva sposato in ospedale la compagna Nicoletta Cancelli.

Di carattere riservato e disponibile, lascia il ricordo di un artista di grande sensibilità, capace di coniugare rigore creativo, profonda cultura e umanità. Un'eredità che continuerà a vivere nei suoi spettacoli, nelle scenografie, nei documentari e nelle tante persone che hanno avuto la fortuna di lavorare con lui.

Più informazioni su

- [lutto Giacomo Andrico](#)
- [Santa Crus di Cerveno](#)
- [giacomo andrico](#)
- [Borgo San Giacomo](#)
- [Brescia](#)

Altre notizie di Borgo San Giacomo



Musica

[Sabato al Castello di Padernello il concerto '80 nostalgia di Lucio'](#)



Musica

[Questa sera al Castello di Padernello il reading concert 'Leggere Lolita a Teheran'](#)



Bassa bresciana

[“Una lacrima e un sorriso”, giovedì Chaplin e la musica di Bizet al Castello di Padernello](#)



Territorio

[“Le chiavi del tempo” fine settimana di cultura, spettacolo e territorio a Borgo San Giacomo](#)

Dalla Home





[Urago Mella, mille firme per salvare rospo e rana: «Ma il Consiglio comunale tace»](#)



[Vobarno, ancora nessuna traccia di Fabio Beretta: continuano le ricerche nei boschi](#)



[Brescia, incendio in via Albertano: evacuato un palazzo, fiamme domate dai Vigili del Fuoco](#)
